Carissime sorelle e carissimi fratelli,

qualunque cosa accada nella nostra vita, qualsiasi sia la situazione in cui ci troviamo o il tempo che noi, e questo mondo, stiamo vivendo, comunque sia la nostra vita, comunque essa vada, da quelløora in cui la Vita è õesplosaö nel sepolcro di Gerusalemme, tutto va verso una pienezza che, anche se fatichiamo a vederla, anche se non la sperimentiamo a pieno, anche se non ha chiari e netti contorni, è vera, è reale!

Perché õCristo è veramente risorto! È risorto in verità!ö

Sì, la meta, la fine, non è una tomba, un sepolcro, e, noi cristiani siamo quelli che lo sanno e abbiamo un compito: annunciarlo al mondo, alle nostre sorelle ed ai nostri fratelli, a tutta la creazione!

Troppe volte ci crediamo ancora prigionieri del carcere buio della morte senza scampo, del non-senso e invece da quell\(\text{\text{quell}} \) del primo giorno dopo il sabato, il carcere \(\text{\text{e}} \) aperto!

Il sepolcro è aperto!

Accogliamo la pace pasquale, cantiamola con la vita! La Resurrezione ci appartiene!

Cantiamo løAlleluia ma nella verità, scegliendo di essere discepole e discepoli di un Dio riconoscibile solo nel volto delløuomo straziato sulla croce perché ha amato e si è donato.

Ermes Ronchi usa queste parole per raccontare come si risorge:

õNon nascondere le tue debolezze, ma costruiscici sopra. Le ferite della vita possono tutte diventare feritoie da cui passa luce.ö

Penso al tossico che diventa operatore, alla madre che ha perso un figlio giovane (ed è il dolore più atroce) che poi aiuta altre mamme ad affrontare lo stesso abisso, all\(\textit{\alpha}\) localista che fonda il gruppo di alcolisti anonimi, al prete che ha attraversato la crisi e aiuta altri preti in difficolt\(\textit{a}\) a camminare...

Il peggio che hai può diventare il meglio che hai.

Siamo tutti dei guaritori feriti, e proprio a partire da là dove abbiamo subito una ferita, da un dolore che abbiamo affrontato, possiamo imparare le poche cose che aiutano gli altri ad affrontare lo stesso problema.ö

Flavia







NOTIZIE

12 aprile ore 17:00 Liturgia Penitenziale a St. Lambertus Mettmann

ore 18:00 Liturgia Penitenziale a St. Marien Velbert

14 aprile **GIOVEDÍ SANTO**

ore 15:30 Mettmann, St. Lambertus

ore 17:30 Velbert, St. Marien

ore 22:00 St. Laurentius ó Elberfeld

15 aprile **VENERDÍ SANTO**

ore 16:00 a W.-Grillhütte Hardt

Rappresentazione della passione e morte di Gesù

16 aprile SABATO SANTO

ore **22.00** S. Messa di risurrezione W. St. Laurentius

17 aprile **DOMENICA di PASQUA**

ore 9:45 a Haan St. Chrysanthus u. D.

ore 15:15 a Velbert St. Marien

ore 17:00 a Mettmann, St. Lambertus

ore 17:00 a W.-Oberbarmen, St. Johann Baptist

ore 19:00 a Hilden, St. Jacobus

Sabato Santo: Chi desidera avere løacqua benedetta da portare a casa, può prendere una bottiglietta già preparate, facendo unøofferta. Vi sarà consegnata la candela Pasquale che accenderemo al cero Pasquale.

Attenzione: sabato 16.04 la S. Messa a Hl. Ewalde viene sospesa.

Pellegrinaggio a piedi a Neviges

Domenica 1 Maggio alle ore 15:30 partenza dalla

Chiesa Christ König Nevigeserstr. 302 (da Elberfeld Bus nr. 649) ore **19:00** S. Messa nel Santuario di Neviges.

Notfallhandy . sotto questi numeri

Mettmann: Velbert: 0172/9114460 0176/23164075 0171/9327732

Wuppertal:

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA

Per la famiglia:

don Angelo, Flavia, Rosaria e Elisa 42275 Wuppertal, Bernhard-Letterhaus-Str. 11 Tel. 0202-666092/Fax: 2998659

Messaggero

info@mci-wuppertal.de - http://mci-wuppertal.de



10 aprile 2022 domenica delle Palme (Anno C)

N°829



